



APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO - REDAZIONE - EMAIL

Anno XXXI° - N. 9 del 20 settembre 2019

#### NEWS DALL'EUROPA E DAL MONDO

Inondazioni 2018: 277 milioni di euro dall'UE all'Italia (c'è anche il Veneto)	Pag. 2
WTO: no ad escalation sui dazi	Pag. 2
Cresce l'impegno dell'UE nella lotta ai cambiamenti climatici	Pag. 2
Valutazione del rischio cumulativo da pesticidi	Pag. 3
Presentato l'elenco dei futuri Commissari europei	Pag. 3
Nuova Commissione europea: un polacco all'Agricoltura	Pag. 4
Brexit: l'Europarlamento riafferma il pieno sostegno alla posizione dell'UE	Pag. 4

#### BREVI DALL'UNIONE EUROPEA

Annuario regionale Eurostat 2019	Pag. 6
Frutta, verdura e latte nelle scuole grazie all'UE	Pag. 6
Piante: no ai brevetti di prodotti ottenuti naturalmente	Pag. 6
Sostenibilità nelle politiche UE	Pag. 6
Più equità nella catena di approvvigionamento alimentare	Pag. 6
Ricerca ed Erasmus: più soldi dall'UE	Pag. 7
Il bilancio UE in un click	Pag. 7
Dibattito in plenaria sugli incendi nelle foreste	Pag. 7
Mobilitati investimenti per 433 miliardi di euro in tutta l'UE	Pag. 7
Forum UE-Canada (CETA)	Pag. 7
Valutazione degli accordi commerciali EURO-MED; Programma LIFE	Pag. 7

#### EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO

PAC, Quadro finanziario post 2020, cimice asiatica: incontro Regioni-Mipaaf	Pag. 8
Cimice asiatica: approfondimento su radio Veneto Agricoltura	Pag. 8
International Wine & Spirits Fair: accordo tra VeronaFiere e Hong Kong Trade	Pag. 8
Servizi ecosistemici e multifunzionalità, un convegno (27-28 settembre)	Pag. 8
Pensare green: arriva la 70 <sup>a</sup> edizione di Flormart (26-28 settembre)	Pag. 9
Al Flormart la 1 <sup>a</sup> edizione del Premio "Jean Giono" (26 settembre)	Pag. 9
Notte europea dei ricercatori (27 settembre)	Pag. 10
Caseus Veneti, 400 formaggi in gara (28 e 29 settembre)	Pag. 10
Approfondimento: Cimice asiatica, identificati in Trentino due insetti antagonisti	Pag. 10

## NEWS DALL'EUROPA E DAL MONDO

---

### **INONDAZIONI 2018: 277 MILIONI DI EURO DALL'UE ALL'ITALIA (C'E' ANCHE IL VENETO)**

***Il Finanziamento complessivo UE di quasi 300 milioni di euro è stato destinato in maggior parte all'Italia. I fondi dovranno essere utilizzati per la ricostruzione delle regioni colpite.***

Il Parlamento europeo ha approvato lo stanziamento di oltre 293 milioni di euro in aiuti provenienti dal Fondo di solidarietà UE, in seguito agli eventi meteorologici estremi del 2018 in Austria, Italia e Romania. La somma complessiva è così ripartita: 277,2 milioni di euro all'Italia per le copiose piogge, i forti venti, le inondazioni e le frane avvenute nell'autunno 2018 (di questi, circa 68 milioni di euro andranno al Veneto); 8,1 milioni di euro all'Austria a seguito degli stessi eventi meteorologici; 8,2 milioni di euro per la regione nordorientale della Romania, dopo le inondazioni avvenute nell'estate 2018. Tutti ricordiamo che nell'autunno del 2018 numerose regioni italiane, da nord a sud, sono state colpite da fenomeni meteorologici estremi che hanno causato frane, alluvioni e caduta di alberi. Fra i danni materiali, si sono registrati gravi interruzioni delle reti stradali e fluviali, allagamenti di edifici pubblici e privati, interruzioni delle reti elettriche e del gas, oltre a perdite significative nei settori del legname e del turismo. Per saperne di più: [https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/BUDG-PR-639746\\_IT.pdf](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/BUDG-PR-639746_IT.pdf) (Fonte: pe)

### **WTO: NO AD ESCALATION SUI DAZI**

***L'europarlamentare Paolo De Castro chiede con urgenza un tavolo negoziale per non penalizzare ulteriormente l'agroalimentare europeo.***

"Non vogliamo un'escalation tra le due sponde dell'Atlantico che porterebbe inevitabilmente a una deriva muscolare e a pesanti ripercussioni sul settore agroalimentare europeo, in particolare italiano". È l'appello che l'europarlamentare Paolo De Castro ha lanciato alla commissione Agricoltura del Parlamento europeo in merito alla decisione dell'Organizzazione Mondiale del Commercio di autorizzare gli USA ad applicare tariffe aggiuntive sulle importazioni dall'Unione Europea nel quadro del contenzioso sugli aiuti pubblici al gruppo Airbus. Per De Castro "il commercio mondiale non può vivere di contrapposizioni continue, che creano solo ritorsioni degli uni sugli altri, mantenendo un continuo clima di incertezza per tutti i produttori che hanno invece bisogno di stabilità per programmare i loro investimenti". Per questo motivo, De Castro ha invitato la Commissione europea ad aprire subito un tavolo negoziale per trovare un punto di incontro che vada a beneficio di tutti, e in particolare dei nostri produttori.

### **CRESCERE L'IMPEGNO UE NELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**

***L'Organizzazione agricola europea Copa-Cogeca condivide le proposte dell'UE per rafforzare le azioni che contribuiscono a combattere i cambiamenti climatici. L'importante ruolo del comparto agricolo.***

A pochi giorni dalla riunione informale dei Ministri dell'Agricoltura, in programma a Helsinki la prossima settimana, l'Organizzazione agricola europea Copa-Cogeca presenta la sua posizione sull'Azione per il Clima dell'UE contenente proposte concrete e opzioni politiche che dovrebbero consentire agli agricoltori dell'UE di avere un ruolo importante nella lotta contro il cambiamento climatico. A commento del paper, Copa-Cogeca sottolinea che "gli agricoltori europei, i proprietari di foreste e le loro cooperative sono i primi a risentire dell'impatto dei cambiamenti climatici e che non ci sono negazionisti del cambiamento climatico nella comunità agricola europea. Ci impegniamo ad attuare l'Accordo di Parigi e i suoi obiettivi, irraggiungibili senza il pieno coinvolgimento dei settori agricolo e forestale. Tuttavia, per sfruttare appieno il nostro potenziale abbiamo bisogno sia di politiche coerenti sia di un sostegno pubblico generale".

### ***Un modello di riferimento***

Il modello agricolo dell'UE, basato su strutture agricole diversificate, locali e familiari, è tra i sistemi agricoli più efficienti al mondo. Ciò ha permesso all'agricoltura europea di aumentare la sua produttività complessiva del 25% dal 1990, riducendo allo stesso tempo le emissioni di gas ad effetto serra del 20% nello stesso periodo, disaccoppiando efficacemente l'impatto climatico dalla crescita della produzione. Ciononostante, Copa-Cogeca sottolinea che oggi e in futuro è necessario fare di più per migliorare l'adattamento e favorire la mitigazione. Nell'attuale quadro politico, si stima che ulteriori riduzioni delle emissioni agricole saranno limitate, tra lo 0,5% e il 3% entro il 2030.

### ***Soluzioni e buone pratiche***

Esistono soluzioni ed esempi di buone pratiche, come evidenzia la piattaforma web dedicata [www.farmersclimact.eu](http://www.farmersclimact.eu), presentata da Copa-Cogeca unitamente al paper, che incoraggiano gli agricoltori a comunicare di più tra loro e con la collettività, contribuendo così a combattere i cambiamenti climatici.

Secondo l'Organizzazione agricola UE, l'unico modo per ottenere ulteriori riduzioni delle emissioni agricole senza esercitare pressioni al ribasso sulla produzione, e quindi provocare perdite di carbonio, è quello di incentivare l'adozione delle pratiche di mitigazione. Eventuali sforzi per ridurre le emissioni agricole dell'UE oltre a fornire incentivi e servizi di estensione comporterebbero una contrazione del settore agricolo europeo e una perdita della sua posizione competitiva. Per questo motivo Copa-Cogeca sostiene l'idea di schemi di "credito-carbonio" attraverso lo sviluppo di iniziative finanziate privatamente.

### ***Uno sguardo alle questioni commerciali***

Per quanto riguarda gli accordi commerciali che l'UE sta discutendo con diversi Paesi, Copa-Cogeca ricorda che qualsiasi indebolimento dell'attuale protezione delle frontiere dell'UE per i prodotti agricoli potrebbe minare notevolmente gli sforzi per ridurre le emissioni, in particolare nel settore zootecnico, e ciò potrebbe anche impedire una riduzione globale netta delle emissioni. A causa della natura urgente dell'Azione per il Clima, un capitolo ad hoc sull'applicazione delle misure per il clima dovrebbe essere assolutamente incluso in tutti gli accordi di libero scambio sottoscritti dall'UE.

(Fonte: cc)

### **VALUTAZIONE DEL RISCHIO CUMULATIVO DA PESTICIDI**

#### ***L'EFSA indice una consultazione pubblica sulle proprie valutazioni dei rischi per l'uomo connessi alla presenza di residui di pesticidi multipli negli alimenti.***

Le parti interessate possono presentare commenti fino al 15 novembre su due valutazioni: una esamina gli effetti cronici sul sistema tiroideo e l'altra gli effetti acuti sul sistema nervoso. Le bozze di valutazione rappresentano il culmine di una collaborazione pluriennale tra l'EFSA e l'Istituto nazionale per la salute pubblica e l'ambiente dei Paesi Bassi (RIVM). La conclusione generale provvisoria di entrambe le valutazioni è che il rischio per i consumatori derivante dall'esposizione alimentare cumulativa è inferiore alla soglia che farebbe scattare meccanismi normativi per tutti i gruppi di popolazione interessati. Per assistere le parti che desiderino contribuire alla consultazione, l'EFSA organizza a Bruxelles una riunione in cui scienziati EFSA ed esperti esterni presenteranno e discuteranno i principali elementi e risultati delle valutazioni pilota. Le iscrizioni all'evento sono aperte.

#### ***Per saperne di più***

Le sostanze considerate nelle valutazioni sono state individuate dagli esperti di pesticidi dell'EFSA utilizzando una metodologia appositamente studiata per classificare i pesticidi in "gruppi per la valutazione del rischio cumulativo" (i cosiddetti CAG). La metodologia si basa sul presupposto che pesticidi che causino i medesimi effetti specifici possano produrre tossicità cumulativa. Il regolamento UE sui limiti massimi di residui di pesticidi negli alimenti (LMR) stabilisce che le decisioni riguardanti gli LMR debbano tenere conto degli effetti cumulativi dei pesticidi man mano che i metodi per valutare tali effetti si rendano disponibili. Inoltre, il regolamento che disciplina l'immissione dei pesticidi sul mercato stabilisce che i pesticidi non debbano avere effetti nocivi - e nemmeno cumulativi - sull'uomo.

(Fonte: efsa)

### **PRESENTATO L'ELENCO DEI FUTURI COMMISSARI EUROPEI**

#### ***Sono stati comunicati i nominativi dei possibili futuri Commissari e i rispettivi incarichi e competenze. Lunedì 30 settembre inizieranno le audizioni di fronte alle Commissioni parlamentari competenti sulla base degli incarichi attribuiti.***

Come in un esame che si rispetti, i candidati Commissari dovranno sostenere una prova scritta e una orale. Nello specifico, saranno poste loro cinque domande, alle quali dovranno rispondere per iscritto, poi seguirà un'audizione di fronte ai deputati delle commissioni parlamentari competenti che si aprirà con un'introduzione da parte dell'esaminando. Tutte le audizioni saranno diffuse via streaming (si prevedono almeno tre ore di domande e risposte per ciascun candidato). La commissione responsabile valuterà l'audizione nel termine di 24 ore. Un rapporto di valutazione per ogni Commissario candidato sarà inviato alla Conferenza dei Presidenti di Commissione e alla Conferenza dei Presidenti del Parlamento europeo che, salvo non decida di richiedere maggiori informazioni e un confronto, dichiarerà l'audizione conclusa. Il Presidente della Commissione europea, dopo avere ricevuto i rapporti sulle audizioni, si consulterà con i gruppi politici del Parlamento europeo e, nel corso della successiva sessione plenaria, presenterà le priorità del suo programma e la sua squadra. Il Parlamento voterà la composizione della nuova Commissione per i prossimi cinque anni.

### ***I candidati dei 27 Stati Membri***

Vediamo ora chi sono i candidati indicati dai Governi degli Stati Membri, ricordando però - come ha ribadito la portavoce della Commissione europea, Mina Andreeva – che dopo le audizioni “i nomi potrebbero cambiare”:

- AUSTRIA: Johannes Hahn, attualmente responsabile dell'Allargamento nella Commissione Juncker.
- BELGIO: Didier Reynders, è il Ministro degli Esteri del Belgio, con un passato anche di Ministro delle Finanze e della Difesa.
- BULGARIA: Mariya Gabriel, nella Commissione Juncker è la responsabile dell'Agenda Digitale.
- CIPRO: Stella Kyriakides, avvocato già Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.
- CROAZIA: Dubravka Šuica, è deputata europea al secondo mandato.
- DANIMARCA: Margrethe Vestager, nel Team Juncker è a capo della Concorrenza. Sarà anche Vicepresidente della nuova Commissione.
- ESTONIA: Kadri Simson, pochi mesi fa è diventata Commissaria europea, per sostituire Andrus Ansip, divenuto deputato europeo.
- FINLANDIA: Jutta Urpilainen, è stata Ministro delle Finanze.
- FRANCIA: Sylvie Goulard, ex parlamentare europea, è Vice governatrice della Banca di Francia.
- GERMANIA: Ursula von der Leyen, è la Presidente eletta della Commissione europea.
- GRECIA: Margaritis Schinas, era il portavoce di Jean-Claude Juncker. E' un funzionario europeo. E' stato anche deputato europeo per un paio d'anni.
- IRLANDA: Phil Hogan, è il responsabile dell'Agricoltura del Team Juncker.
- ITALIA: Paolo Gentiloni.
- LETTONIA: Valdis Dombrovskis, attuale Vicepresidente della Commissione per l'Euro.
- LITUANIA: Virginijus Sinkevičius, ha solo 28 anni ed è ora il Ministro dell'Economia.
- LUSSEMBURGO: Nicolas Schmit, deputato europeo, è stato Ministro degli Esteri e anche per Immigrazione e il Lavoro.
- MALTA: Helena Dalli, è stata Ministro degli Affari europei.
- PAESI BASSI: Frans Timmermans, è Vicepresidente uscente della Commissione, e tale resterà.
- POLONIA: Janusz Wojciechowski, è il capo di gabinetto del Presidente della Repubblica Andrej Duda. Si occuperà di Agricoltura e Sviluppo rurale.
- PORTOGALLO: Elisa Ferreira, è Vice governatrice della Banca del Portogallo ed è stata deputata europea.
- REGNO UNITO: il Governo di Londra ha confermato che non indicherà un Commissario europeo, dato che prevede l'uscita dall'Unione il 31 ottobre, un giorno prima dell'entrata in carica della nuova Commissione europea.
- REPUBBLICA CECA: Věra Jourová, liberare, nell'attuale Commissione è la responsabile della Giustizia.
- ROMANIA: Dan Nica o Rovana Plumb, socialdemocratici. Un uomo e una donna, come chiesto da von der Leyen.
- SLOVACCHIA: Maroš Šefčovič, attualmente è il responsabile dell'Energia della Commissione Juncker.
- SLOVENIA: Janez Lenarčič, è un diplomatico di carriera, ora rappresentante del suo Paese a Bruxelles.
- SPAGNA: Josep Borrell, sarà l'Alto Rappresentante per la Politica estera e di sicurezza dell'UE.
- SVEZIA: Ylva Johansson, è attualmente Ministro del Lavoro.
- UNGHERIA: László Trócsányi, è un ex Ministro della Giustizia. (Fonte: pe)

### **NUOVA COMMISSIONE EUROPEA: UN POLACCO ALL'AGRICOLTURA**

***In attesa delle audizioni, l'Organizzazione agricola europea Copa-Cogeca esprime soddisfazione per i nominativi proposti dagli Stati Membri. Il polacco Janusz Wojciechowski all'Agricoltura. Phil Hogan (ex Agricoltura) alla Politica Commerciale.***

L'Organizzazione agricola europea Copa-Cogeca ha accolto favorevolmente l'elenco dei candidati proposto dalla Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. In particolare, è stato accolto positivamente il futuro incarico del Commissario all'Agricoltura uscente, Phil Hogan, destinato alla politica commerciale dell'UE. “Non abbiamo dubbi sul fatto si legge in una nota di Copa-Cogeca - che Hogan continuerà a difendere gli interessi dell'agricoltura europea nella sua nuova posizione. Inoltre, accogliamo con favore anche la nomina di Janusz Wojciechowski, Stella Kyriakides, Johannes Hahn e Frans Timmermans, con i quali saremo lieti di lavorare su temi come l'agricoltura, la salute, il bilancio e il Green Deal”.

### ***L'impegnativo compito di Wojciechowski (Agricoltura)***

Nello specifico, Wojciechowski (Agricoltura) ha una comprovata esperienza sia nelle questioni agricole che nel funzionamento delle Istituzioni europee. Wojciechowski avrà la responsabilità di condurre la politica

agricola europea verso l'ennesima riforma (periodo 2021-2027) in un momento cruciale caratterizzato da esigenze di rinnovo generazionale, da un basso reddito agricolo, dalla volatilità dei mercati, da importanti accordi commerciali da portare a termine, da pericolosi cambiamenti climatici in atto e altre questioni di fondamentale importanza per l'agricoltura e le aree rurali dell'UE. In questa fase, più che il nome dei futuri Commissari, è la ripartizione dei portafogli proposta che fornisce un importante segnale agli agricoltori dell'UE. "A tal proposito - sostiene l'Organizzazione agricola europea - siamo lieti di notare che le Direzioni Generali Agricoltura, Salute e Commercio hanno mantenuto assegnazioni coerenti e che il coordinamento in materia di azione climatica migliorerà. Attendiamo ora le audizioni dei candidati Commissari e il programma di lavoro della futura Commissione". (Fonte: cc)

**BREXIT: L'EUROPARLAMENTO RIAFFERMA IL PIENO SOSTEGNO ALLA POSIZIONE DELL'UE**  
***Gli eurodeputati si impegnano a respingere qualsiasi accordo senza back stop. Il Regno Unito unico responsabile in caso di "no deal". Possibile un'ulteriore proroga del termine dell'articolo 50, se richiesta dal Regno Unito.***

In una risoluzione che ribadisce il sostegno del Parlamento europeo a una Brexit "ordinata", i deputati hanno affermato che l'accordo di recesso è equo, equilibrato e garantisce la certezza del diritto. Dunque, l'Emiciclo continua a sostenere una Brexit basata sull'accordo di ritiro già negoziato, sottolineando che l'attuale accordo di recesso tiene conto delle "linee rosse" del Regno Unito e dei principi dell'UE, fornendo una soluzione equa ed equilibrata per entrambe le parti. In altre parole, il Parlamento evidenzia che l'accordo salvaguarda i diritti e le scelte di vita di cittadini europei e britannici, offre un meccanismo di risoluzione rispetto agli obblighi finanziari del Regno Unito e risponde alla richiesta del Regno Unito di un periodo di transizione. Inoltre, fornisce il necessario meccanismo di backstop per salvaguardare lo status quo in Irlanda, proteggendo l'Accordo del Venerdì Santo e garantendo la cooperazione nord-sud. Nella risoluzione i deputati confermano di essere pronti a ritornare alla proposta originaria dell'UE, per un dispositivo di protezione solo per l'Irlanda del Nord. Si dichiarano inoltre disponibili a esaminare "soluzioni alternative" che siano giuridicamente e operativamente credibili e in linea con i principi guida dell'UE. Tuttavia, i deputati sottolineano che non daranno il proprio consenso a un accordo di recesso che non preveda alcun meccanismo di salvaguardia.

***"No deal": Regno Unito unico responsabile***

Per quanto riguarda i recenti sviluppi, il Regno Unito dovrebbe assumersi la piena responsabilità di un'uscita senza accordo e delle gravi conseguenze che ciò comporterebbe. Inoltre, uno scenario "no deal" non eliminerebbe gli obblighi e gli impegni del Regno Unito in materia di transazioni finanziarie, protezione dei diritti dei cittadini e rispetto dell'Accordo del Venerdì Santo. Tali condizioni preliminari sono necessarie per l'approvazione da parte del Parlamento di qualsiasi relazione futura tra l'UE e il Regno Unito. In quest'ottica, i deputati hanno accolto con favore la pianificazione di misure di preparazione e di emergenza in caso di un recesso senza accordo, adottate dalle Istituzioni e dagli Stati Membri.

***Cittadini priorità fondamentale***

La salvaguardia dei diritti e delle scelte di vita dei cittadini UE nel Regno Unito e dei cittadini britannici nell'UE resta la massima priorità del Parlamento europeo, mentre i deputati hanno espresso preoccupazione per l'attuazione del regime del Regno Unito in materia di registrazione di residenza. I deputati hanno incoraggiato gli altri 27 Stati Membri ad adottare un approccio coerente e generoso al riguardo e a fornire la certezza del diritto ai cittadini britannici residenti in tutta l'UE.

***Proroga condizionale***

I deputati hanno espresso la loro apertura ad un'eventuale proroga del periodo di negoziazione di cui all'articolo 50, se richiesto dal Regno Unito, a condizione che sia giustificata e con uno scopo specifico, ad esempio per evitare un'uscita senza accordo, svolgere elezioni generali o un referendum, revocare l'articolo 50 o approvare un accordo di recesso. Tuttavia, tale proroga non dovrebbe incidere sul lavoro e sul funzionamento delle Istituzioni dell'UE.

***Prossime tappe***

Nella risoluzione viene confermato il sostegno del nuovo Parlamento all'attuale approccio dell'UE, in vista del decisivo Consiglio europeo di ottobre. Qualsiasi accordo di ritiro e futuro accordo di associazione o accordo internazionale con il Regno Unito dovrà essere approvato dal Parlamento europeo. (Fonte: pe)

## **BREVI DALL'UNIONE EUROPEA**

---

### **ANNUARIO REGIONALE EUROSTAT 2019**

È più facile trovare un lavoro nel Veneto o in altre regioni dell'Unione Europea? L'età media della popolazione è superiore o inferiore nella nostra Regione rispetto a qualsiasi altra parte dell'UE? Quali sono le principali attività commerciali nel Veneto? E nelle altre Regioni d'Europa? Quanto denaro viene investito in ricerca e innovazione nelle diverse Regioni europee? In quale Regione si registra il massimo utilizzo di Internet? A queste e a tante altre domande risponde l'Annuario Regionale di Eurostat, edizione 2019, appena pubblicato. L'Annuario presenta infatti statistiche su popolazione, salute, istruzione, formazione, mercato del lavoro, economia, imprese, ricerca e innovazione, economia e società digitali, turismo, trasporti e agricoltura di 281 Regioni dell'UE. Per saperne di più: <https://bit.ly/2ISFPsA>

### **FRUTTA, VERDURA E LATTE NELLE SCUOLE GRAZIE ALL'UE**

Il Programma dell'UE per le scuole mira a promuovere un'alimentazione sana e una dieta bilanciata attraverso la distribuzione di frutta, verdura e prodotti lattiero-caseari, promuovendo nel contempo programmi didattici sull'agricoltura e un'alimentazione corretta. Con l'inizio del nuovo anno scolastico, il Programma "Frutta, verdura e latte nelle scuole" riprenderà con una serie di nuove iniziative. Per saperne di più: <https://bit.ly/2koF1v6>

### **PIANTE: NO AI BREVETTI DI PRODOTTI OTTENUTI NATURALMENTE**

La Commissione europea deve tornare a fare pressione sull'Ufficio europeo dei brevetti (Ueb) per impedire la brevettabilità di modifiche genetiche delle piante ottenute con procedimenti biologici, come incrocio e selezione. Lo chiede una risoluzione dell'Europarlamento. Già nel 2015 l'Eurocamera era intervenuta contro due decisioni dell'Ueb che riconoscevano la forma più stringente di protezione intellettuale per modifiche di piante con tecniche convenzionali (non biotech), considerate come non brevettabili dagli accordi internazionali. Nel 2016 la Commissione europea aveva inviato una nota all'Ueb per chiarire che questo principio fa parte anche della legislazione UE. Nel 2017 l'Ueb aveva fatto retromarcia, ma alla fine del 2018 una nuova decisione ha rimesso tutto in discussione. Garantire l'accesso al materiale biologico delle piante evitando forme troppo rigide di proprietà intellettuale, ricorda l'Europarlamento, è "essenziale per stimolare l'innovazione e lo sviluppo di nuove varietà, garantire la sicurezza alimentare a livello globale, far fronte ai cambiamenti climatici e impedire i monopoli nel settore della selezione vegetale".

### **SOSTENIBILITA' NELLE POLITICHE UE**

Ursula von der Leyen, neopresidente della Commissione europea, ha fissato le priorità politiche della squadra di governo europeo per i prossimi cinque anni. Al centro della sua agenda vi è un "accordo verde europeo" che delinea una serie di azioni più ambiziose in tema di crisi climatiche e biodiversità. Ricordiamo che le politiche europee hanno già affrontato in passato le questioni del degrado ambientale e dei cambiamenti climatici, talvolta con successo ma anche con cocenti fallimenti. Supportato da crescenti inviti all'azione da parte della collettività, il nuovo Esecutivo UE - unitamente al Parlamento europeo - intende ora accelerare verso una transizione più verde per l'Europa. Per saperne di più: <https://bit.ly/2mkMqfB>

### **PIU' EQUITA' NELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO ALIMENTARE**

La Commissione europea adotterà specifiche misure per una maggiore trasparenza e una migliore comunicazione dei prezzi lungo la catena di approvvigionamento alimentare. Dopo aver vietato le pratiche commerciali sleali e migliorato le condizioni per una più efficace cooperazione tra i produttori, l'Esecutivo UE ha presentato il terzo elemento per migliorare l'equità nella catena di approvvigionamento alimentare: si tratta della volontà di intensificare la raccolta dei prezzi dei prodotti agroalimentari nelle diverse fasi della catena allo scopo di essere costantemente a conoscenza su come vengono determinati i prezzi. Una maggiore trasparenza consentirà infatti ai diversi attori di fare scelte più informate e migliorare la comprensione della formazione dei prezzi e lo sviluppo delle tendenze lungo la catena alimentare. Le nuove misure possono anche supportare decisioni aziendali migliorative, compresa la gestione del rischio e la fiducia dei consumatori. Per saperne di più: <https://bit.ly/2kNoFwe>.

### **RICERCA ED ERASMUS: PIU' SOLDI DALL'UE**

Il Parlamento europeo ha approvato un aumento di 100 milioni di euro per due Programmi faro dell'UE: Orizzonte 2020 (80 milioni di euro per la ricerca) ed Erasmus+ (20 milioni di euro per la mobilità dei giovani), come da accordo raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio sul bilancio UE 2019 nel dicembre 2018. Inoltre, i deputati hanno deciso di restituire agli Stati Membri dell'UE 1,8 miliardi di euro dal

bilancio del 2018, attraverso una diminuzione dei contributi nazionali al bilancio UE. Si tratta di un esercizio annuale, con un'eccedenza solitamente derivante dagli interessi di mora e dalle multe ricevuti dalla Commissione, nonché dalla sotto-esecuzione di alcuni Programmi europei.

### **IL BILANCIO UE IN UN CLICK**

Quanto investe l'UE in Italia? E negli altri Paesi? Da dove viene il denaro? Queste e altre domande trovano risposta in una esaustiva infografica interattiva aggiornata dedicata al funzionamento del bilancio UE. L'infografica può essere integrata nella sua totalità o anche solo in una sua parte al tuo sito web o blog. Basta fare clic sul pulsante </> e copiare il codice. Vedi: <https://bit.ly/2IUyxzO>

### **DIBATTITO IN PLENARIA SUGLI INCENDI NELLE FORESTE**

La situazione e la distruzione delle foreste in tutto il pianeta, e nell'UE, sono state argomento di discussione durante la plenaria di settembre dell'Europarlamento, nonché con il Consiglio e la Commissione europea. Ricordiamo che nello scorso mese di luglio la Commissione aveva adottato una Comunicazione (<https://bit.ly/2Z6fKor>) che definisce un nuovo quadro di riferimento per delineare le azioni da intraprendere per proteggere e ripristinare le foreste mondiali, che accolgono l'80% della biodiversità terrestre, forniscono sostentamento a circa un quarto della popolazione mondiale e sono essenziali per combattere i cambiamenti climatici.

### **MOBILITATI INVESTIMENTI PER 433 MILIARDI DI EURO IN TUTTA L'UE**

Dall'ultima riunione del consiglio di amministrazione della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) è emerso che il Fondo europeo per gli investimenti strategici del Piano Juncker dovrebbe mobilitare investimenti per 433,2 miliardi di euro. Ad oggi (settembre 2019) gli accordi approvati ammontano a 79,7 miliardi di euro di finanziamenti e riguardano tutti e 28 gli Stati Membri. Secondo le previsioni, circa 972.000 start-up e piccole e medie imprese (PMI) beneficeranno di un accesso agevolato ai finanziamenti. In estrema sintesi, la BEI ha approvato finanziamenti per 57,8 miliardi di euro a favore di progetti infrastrutturali e innovativi, che dovrebbero generare a loro volta 262,6 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi. Il Fondo europeo per gli investimenti, che fa parte del gruppo BEI, ha approvato accordi per 21,9 miliardi di euro con banche intermediarie e fondi per finanziare le PMI, che dovrebbero a loro volta generare 170,6 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi. La ripartizione per Paese la trovi su: <https://bit.ly/2mkBjTK>

### **FORUM UE-CANADA (CETA)**

Il 12 novembre si svolgerà in Canada il secondo forum della società civile UE-Canada nell'ambito dell'accordo economico e commerciale globale (CETA). I partecipanti avranno l'opportunità di scambiare tra loro e con funzionari della Commissione europea e del Governo canadese le questioni relative all'attuazione del capitolo Commercio e sviluppo sostenibile del CETA, del capitolo Commercio e lavoro, nonché il Capitolo Ambiente. Ulteriori dettagli riguardanti la registrazione seguiranno nelle prossime settimane. Per saperne di più: <https://ec.europa.eu/trade/policy/in-focus/ceta/>

### **VALUTAZIONE DEGLI ACCORDI COMMERCIALI EURO-MED**

La Commissione europea ha avviato una valutazione ex post degli accordi commerciali tra l'UE e sei Paesi partner nella regione del Mediterraneo meridionale (Algeria, Egitto, Giordania, Libano, Marocco e Tunisia). Una consultazione pubblica alimenterà questa valutazione con l'obiettivo di valutare esempi concreti, prove ed esperienze delle parti interessate (in particolare delle imprese, comprese le PMI) sulle opportunità e le sfide derivanti dagli accordi di libero scambio. Anche le questioni relative agli impatti sociali, ambientali e sui diritti umani dovrebbero essere analizzate. Un questionario è disponibile in inglese, francese, tedesco e arabo; si può partecipare fino al prossimo il 27 novembre. Vedi: <https://bit.ly/2kknHHG>

### **PROGRAMMA LIFE, SEMPRE PIU' PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE QUESTIONI AMBIENTALI**

Nell'ambito del Programma LIFE e dell'Azione per il Clima, la Commissione europea ha ricevuto ben 166 proposte di progetto in risposta all'invito del 2019; in pratica il 25% in più rispetto allo scorso anno. In termini di risorse, l'impegno da parte dell'Unione Europea ammonta quest'anno a 280 milioni di euro, a dimostrazione dei crescenti sforzi compiuti per affrontare i cambiamenti climatici e a conferma che il Programma europeo LIFE rappresenta ormai il faro per chi si occupa di ambiente. Per ulteriori informazioni: <https://bit.ly/2moCNfl>

## **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

---

### **PAC, QUADRO FINANZIARIO POST 2020, CIMICE ASIATICA: INCONTRO REGIONI-MIPAAF**

***Sono questi i temi principali che il neo Ministro all'Agricoltura, Teresa Bellanova, intende affrontare con le Regioni: "Necessarie collegialità e condivisione".***

Politica Agricola Comune (PAC), revisione del Quadro finanziario pluriennale per il periodo post 2020, emergenza cimice asiatica: sono questi i temi dell'incontro con gli Assessori regionali all'Agricoltura che il neo Ministro all'Agricoltura, Teresa Bellanova, intende affrontare il prossimo 26 settembre. Nelle prossime settimane entreranno definitivamente nel vivo i negoziati a livello europeo sulla riforma della PAC e sulla revisione del Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027. Questioni di fondamentale importanza per il futuro del settore agricolo ed agroalimentare nazionale. Di fronte a queste importanti questioni, il neo Ministro evidenzia che "è necessario definire una posizione negoziale comune, per essere adeguatamente attrezzati nei momenti cruciali del confronto, sia interno che a livello europeo". Inoltre, anche l'emergenza cimice asiatica sarà posta sul tavolo di lavoro, un tema per il quale Bellanova ha già confermato la forte attenzione del Ministero. (Fonte: min)

### **CIMICE ASIATICA: APPROFONDIMENTO SU RADIO VENETO AGRICOLTURA**

***Con quella di ieri sono ben 64 le puntate di RVA, la radio che si vede, fin qui realizzate e tutte disponibili sul web. Il flagello cimice è il tema affrontato con Alberto Pozzebon dell'Università di Padova. Giovedì 26 settembre RVA si concentrerà sulla vendemmia.***

La puntata di ieri (n. 64, giovedì 19 settembre) di RadioVenetoAgricoltura (RVA) è stata dedicata al flagello che sta colpendo le colture del Veneto e non solo: la cimice asiatica. In studio l'entomologo Alberto Pozzebon, dell'Università di Padova - Dipartimento DAFNE. Nel corso della trasmissione vengono fornite informazioni sull'arrivo e la proliferazione nel Veneto di questo dannoso insetto, i suoi comportamenti nell'ambiente, gli studi in atto per contrastarlo, ecc. Con l'occasione ricordiamo che la prossima puntata (n. 65 di giovedì 26 settembre) sarà dedicata alla vendemmia 2019; in studio il dr. Diego Tomasi del CREA-VE di Conegliano. Tutte le puntate di RadioVenetoAgricoltura - la radio che si vede - sono disponibili su: <https://bit.ly/2HGvTJz>, ma anche sul Canale YouTube e sui profili Facebook e Twitter di Veneto Agricoltura. Seguiteci!!!

### **INTERNATIONAL WINE & SPIRITS FAIR: ACCORDO TRA VERONAFIERE E HONG KONG TRADE**

***Con Vinitaly e Sol&Agrifood si rafforza la presenza italiana in uno degli snodi centrali nelle relazioni commerciali con la Cina e l'Asia. Il Gruppo Veronafiere consolida la propria presenza in Asia in collaborazione con l'Hong Kong Trade Development Council.***

Hong Kong possiede un notevole vantaggio competitivo nel commercio del vino. Dopo l'abolizione dei dazi nel 2008, ha svolto infatti un ruolo importante come hub di vini duty-free in Asia. Questo, assieme alle misure di agevolazione doganale tra Hong Kong e la Cina continentale, fa di Hong Kong una perfetta via di accesso all'enorme mercato continentale per produttori internazionali di vino. Di conseguenza, i legami commerciali tra Hong Kong e l'Italia sono particolarmente significativi. L'Italia nel 2018 ha rappresentato il quinto fornitore di prodotti enologici di Hong Kong. Nello stesso anno importazioni globali di vino nella regione hanno superato il valore di 1,37 miliardi di euro.

### ***Il cavallo di Troia***

La HKTDC Hong Kong International Wine & Spirits Fair (la prossima edizione è in programma dal 7 al 9 novembre 2019) rappresenta da oltre un decennio una piattaforma di riferimento per produttori, buyer e operatori per espandere le loro reti e scambiare opinioni. Nel 2018, la rassegna ha registrato 1.075 espositori provenienti da 33 Paesi, mentre hanno partecipato quasi 19.000 acquirenti commerciali provenienti da 73 Paesi e regioni. Sempre in collaborazione con Veronafiere, l'edizione di quest'anno propone per la seconda volta "Sol Int'l'EVO Oil Show", iniziativa finalizzata a promuovere gli oli extravergine di d'oliva selezionati da Sol&Agrifood, la rassegna dell'agroalimentare di qualità che si svolge ogni anno a Verona in concomitanza con Vinitaly. (Fonte: vf)

### **SERVIZI ECOSISTEMICI E MULTIFUNZIONALITÀ**

***Venerdì 27 e sabato 28 settembre in Pian Cansiglio (BI-Tv), presso il Bar Bianco e l'Hangar di Veneto Agricoltura, sono in programma due momenti dedicati alla zootecnia di montagna.***

SoZooAlp, Società per lo studio e la valorizzazione dei sistemi zootecnici alpini, aperta non solo ad esperti e specialisti di diverse discipline attinenti alla zootecnia alpina, ma anche a rappresentanti del mondo produttivo e culturale, ad esponenti degli enti pubblici e a chiunque sia interessato ai problemi della



conservazione e valorizzazione della montagna alpina, organizza un convegno sul tema dei servizi ecosistemici e della multifunzionalità delle filiere zootecniche montane. L'evento, patrocinato da Veneto Agricoltura, si svolgerà in Cansiglio (Tv-BI) nei giorni 27 e 28 settembre. Più in dettaglio, venerdì 27 si svolgerà una sessione di comunicazioni scientifiche dei soci presso l'aula didattica del Bar Bianco (ore 14:00-18:00), con cena sociale presso lo stesso Bar bianco e pernottamento negli agriturismi del Cansiglio; sabato 28, è in programma presso l'Hangar di Veneto Agricoltura (ore 8.30-13.00) un convegno sul tema "Servizi ecosistemici e zootecnia montana", con relazioni di esperti del mondo della ricerca, produttori e amministratori. Info: [www.sozooalp.it](http://www.sozooalp.it)

## **PENSARE GREEN: ARRIVA LA 70<sup>^</sup> EDIZIONE DI FLORMART**

***La Fiera di Padova si prepara ad accogliere dal 26 al 28 settembre l'edizione 2019 di Flormart, Salone internazionale del florovivaismo, dell'architettura del paesaggio e delle infrastrutture verdi. Interi padiglioni dedicati al vivaismo, alla floricoltura, alla meccanica, alle startup. In arrivo i migliori produttori di piante e fiori, piante in zolla e in contenitore, non solo italiani. Numerosi i convegni e i seminari in programma. Consegna del Premio "Jean Giono".***

Flormart 2019 sta scaldando i motori. Quest'anno "pensare green" sarà il filo conduttore dell'evento. E il verde urbano sarà presente non solo con riferimento ai parchi in città ma anche ai giardini sui tetti, al verde verticale, agli spazi recuperati. Inoltre, non mancherà l'area in cui si approfondirà l'aspetto manutentivo delle aree verdi: aree espositive ed eventi formativi dedicati alla figura e all'expertise del giardiniere. Tra le tante novità di Flormart 2019, in programma dal 26 al 28 settembre, vanno segnalati gli spazi dedicati alle industrie meccaniche e chimiche, ai vasi e contenitori professionali, ai terricci, ai fertilizzanti e ai fitofarmaci, agli strumenti di analisi, all'irrigazione, ecc. Paesaggio e verde urbano, con aziende e professionisti, occuperanno altri ampi spazi dedicati. Interessanti anche i due padiglioni per quelle che sono le autentiche novità dell'edizione 2019, ovvero il Future Village dedicato alle startup e l'Erbale Forum riservato ai focus sulle piante officinali. Inoltre, sono in programma ben 27 eventi, con la partecipazione di oltre 100 esperti dal tutto il mondo, sei convegni di alto livello, tra cui quello di apertura intitolato "La natura è la soluzione. Le piante per il benessere delle città", confronto che guarda alle sfide del presente e del futuro, come le strategie per contrastare il cambiamento climatico. L'ingresso al Flormart è gratuito.

## **AL FLORMART LA 1<sup>^</sup> EDIZIONE DEL PREMIO "JEAN GIONO" (26 SETTEMBRE)**

***Gli "Stati Generali dei Boschi di Pianura" e Veneto Agricoltura premiano chi si è impegnato nell'opera di promozione e realizzazione di significativi impianti di vegetazione legnosa (alberi e/o arbusti).***

Anche quest'anno gli "Stati Generali dei Boschi di Pianura", comunità di esperti, appassionati, ricercatori, agricoltori, amministratori, accomunati dall'impegno di portare l'estensione dei boschi di pianura in Veneto dagli attuali 500 a 5.000 ettari entro il 2050, sarà presente al Flormart di Padova. Oltre a fare il punto sull'attuazione della "Carta di Sandrigo", è prevista la cerimonia di premiazione della 1<sup>^</sup> edizione del Premio "Jean Giono - L'Uomo che piantava gli alberi". L'importante riconoscimento, che vede coinvolta anche Veneto Agricoltura, verrà assegnato ad una personalità che si è contraddistinta nell'opera di promozione e realizzazione di significativi impianti di vegetazione legnosa (alberi e/o arbusti). Ricordiamo che il Premio consiste nell'assegnazione di 1.000 piante di alberi/arbusti prodotti dal Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta di Montecchio Precalcino (Vi) di Veneto Agricoltura, che il vincitore destinerà alla realizzazione di un nuovo impianto o all'integrazione di un impianto esistente. A designare il vincitore sarà proprio la Comunità dei sottoscrittori della "Carta di Sandrigo" sulla base di una rosa di candidati selezionati e proposti dalla Giuria tecnica del Premio. Ed ecco la cinquina finale scelta dalla Giuria tra le 37 candidature pervenute:

- Gianni Dalla Costa, agricoltore, Fattoria didattica Cà dell'Agata - Zugliano (Vi), che ha realizzato originali impianti arborei aziendali e promosso una rete di agricoltori impegnati sui temi della sostenibilità;
- Christian Marcolin, fondatore e presidente dell'Associazione "Spiritus Mundi" di Padova, che promuove interventi di rimboschimento in diversi Comuni del padovano con la partecipazione di Amministrazioni e cittadini;
- Alessandro Falcomer, fondatore dell'Associazione Prati delle Pars, di Teglio Veneto (Ve), che ha condotto un progetto di forestazione pianiziale con un impianto alternato a prato di circa 19 ettari;
- Luigi Gennaro, agronomo, dipendente del Consorzio di Bonifica Bacchiglione per il quale ha gestito un progetto di forestazione rurale con il coinvolgimento di numerose imprese agricole;
- Tiberio Businaro, Sindaco del Comune di Carceri (Pd), che ha ideato e promosso il progetto "Ridiamo il sorriso alla pianura padana" coinvolgendo una rete di decine di Comuni del Veneto.

Il 26 settembre (ore 14:30) è prevista la premiazione. Per partecipare al convegno si consiglia di iscriversi utilizzando questo indirizzo: <https://giono19.eventbrite.it>. (Fonte: fp)

## **NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI**

***Si avvicina la Notte Europea dei Ricercatori, che anche quest'anno si terrà l'ultimo venerdì di settembre, il 27. Tanti gli eventi in programma in tutto il territorio nazionale. Interessanti quelli proposti dall'INFN, anche a Padova.***

In occasione della Notte Europea dei Ricercatori, edizione 2019, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) organizza per venerdì 27 settembre una serie di interessanti eventi in tutta Italia. A Padova (Veneto Night), presso il rettorato dell'Università (Palazzo del Bò), i Laboratori Nazionali di Legnaro illustreranno il progetto speciale SPES, dedicato alla fisica e all'astrofisica nucleare e alla fisica medica. Si parlerà di fisica multidisciplinare e degli acceleratori, di tecnologie innovative per il trattamento dei materiali e radiobiologia. I ricercatori della sezione INFN racconteranno invece come funziona un interferometro attraverso un modellino costruito con i LEGO. Faranno poi scoprire al pubblico che cos'è il Machine Learning o il Cloud Computing, la fisica delle particelle, l'astronomia multimessaggera, la fisica ambientale e molto altro. Anche i bambini potranno divertirsi scoprendo l'elettromagnetismo con un trenino. Tutte le informazioni e la lista completa della attività proposte dall'INFN, le trovi su: <https://bit.ly/2kF5MeZ>

## **CASEUS VENETI, 400 FORMAGGI IN GARA**

***Il 28 e 29 settembre torna a Piazzola sul Brenta (Pd), presso la Villa Contarini, l'importante manifestazione dedicata ai formaggi.***

Come ogni anno (1° edizione a Longarone nel 2006), Veneto Agricoltura è stata invitata ad organizzare il Concorso dei formaggi veneti nell'ambito di "Caseus Veneti", che si terrà il 28 e 29 settembre a Piazzola sul Brenta (PD), presso la Villa Contarini. Saranno circa 400 i formaggi in Concorso, in rappresentanza di oltre 30 categorie di prodotto, compresi quelli che hanno visto riconosciuta dall'UE la "Denominazione" DOP e IGP e le varie tipologie di caci distinti per tipo di latte, stagionatura e tecnologia. La Commissione di valutazione, composta da circa 80 esperti ONAF (organizzazione nazionale assaggiatori formaggi) tecnici di settore, ristoratori ed utilizzatori, si riunirà giovedì 26 settembre per giudicare i formaggi in Concorso, previamente porzionati e predisposti dai tecnici di Veneto Agricoltura. Info: [www.caseusveneti.it](http://www.caseusveneti.it)

## **APPROFONDIMENTO**

---

### **CIMICE ASIATICA: IDENTIFICATI IN TRENINO DUE INSETTI ANTAGONISTI**

***La buona notizia arriva dalla Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige. Un importante punto di partenza su cui lavorare per dare risposte concrete ad un problema che preoccupa sempre più gli agricoltori.***

I ricercatori della Fondazione Edmund Mach (FEM) di San Michele all'Adige (Tn), hanno presentato una scoperta del gruppo di lavoro coordinato dalla stessa Fondazione e dal Centro Agricoltura Alimenti Ambiente che da alcuni anni opera per fronteggiare quella che ormai è divenuta un'emergenza fitosanitaria: la cimice asiatica. Attraverso un assiduo lavoro di monitoraggio è stato possibile rinvenire sul territorio della provincia di Trento degli insetti antagonisti naturali, anch'essi di origine asiatica, che potrebbero limitare e controllare la diffusione della cimice. Per concretizzare questa scoperta occorre ora attendere l'applicazione della nuova legge per la lotta biologica, recentemente approvata, che aspetta il suo regolamento attuativo e che prevede proprio il rilascio di organismi utili esotici.

#### ***La scoperta in Trentino***

Grazie al lavoro di monitoraggio condotto dal gruppo di lavoro FEM, è stato possibile rilevare per la prima volta la presenza sul territorio trentino delle due specie esotiche *Trissolcus japonicus* e *Trissolcus mitsukurii*. *T. japonicus* e *T. mitsukurii* sono i due principali agenti di biocontrollo della cimice in Asia e la loro presenza in equilibrio con il fitofago impedisce pullulazioni devastanti della cimice nelle aree di origine. Sono probabilmente arrivati in Europa in maniera accidentale seguendo le stesse rotte di invasione del loro ospite. In Italia *T. japonicus* era stato rinvenuto finora solo in alcuni siti in Lombardia e Piemonte, mentre *T. mitsukurii* in aree ristrette del Friuli, Lombardia ed Alto Adige.

#### ***Nuove normative nazionali per il rilascio di organismi utili esotici per la lotta biologica***

Una nuova normativa nazionale in materia è stata recentemente promulgata (Gazzetta Ufficiale 05/09/19, del D.P.R. 5 luglio 2019 n. 102 che riguarda le norme necessarie all'immissione sul territorio di specie e popolazioni non autoctone). In attesa delle linee guida tecniche della nuova legge e/o di una rapida autorizzazione in fase di emergenza, FEM prevede che in un prossimo futuro saranno possibili rilasci in

deroga di insetti esotici utili per la lotta biologica dopo gli opportuni studi di efficacia e valutazione del rischio da condurre in impianti da quarantena.

### ***Lotta biologica e camere di quarantena***

Per far fronte a questa minaccia è stato creato all'inizio del 2019 un tavolo di lavoro, diretto da Gianfranco Anfora, che coinvolge ricercatori e tecnici del Centro Ricerca e Innovazione, Centro Trasferimento Tecnologico e Centro Agricoltura Alimenti Ambiente (Università di Trento - FEM), finalizzato al coordinamento di tutte le attività di ricerca e sperimentazione in corso su questo tema. Una delle attività principali del gruppo di lavoro, coordinato da Livia Zapponi del Centro Ricerca e Innovazione, è lo studio della possibile applicazione della lotta biologica. In particolare FEM è partner di un consorzio nazionale per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto dei parassitoidi locali ed esotici della cimice, soprattutto quelli di origine asiatica del genere *Trissolcus*. Il controllo biologico classico prevede l'importazione dalle zone di origine del fitofago dei suoi antagonisti, con l'obiettivo di acclimatarli e riprodurre le condizioni che ne consentono la naturale regolazione della popolazione. Nel caso di *H. halys*, però, la scelta di tale approccio è stata limitata finora dai vincoli legislativi nazionali, che hanno reso inattuabile finora la procedura per l'introduzione di nuove specie, anche se utili al controllo biologico. A questo proposito FEM ha da poco allestito una nuova struttura costruita seguendo i criteri degli impianti di quarantena internazionali per gli insetti e che sarà utilizzata dopo le opportune certificazioni ministeriali per tali studi.

### ***La cimice asiatica marmorata: origine e diffusione***

La cimice asiatica, *Halyomorpha halys*, è una specie invasiva originaria dell'Asia orientale. Fuori dal suo areale originario, soprattutto negli Stati Uniti, è divenuto il fitofago chiave in numerosi agroecosistemi causando ingenti danni economici su colture arboree come melo, pero e pesco, nonché su molte orticole. Può inoltre essere fonte di fastidio per le persone, vista la sua abitudine di trascorrere l'inverno al riparo negli edifici e di emettere sostanze maleodoranti. Durante il 2016 sono stati ritrovati i primi individui di cimice anche in provincia di Trento, con i focolai più importanti nell'area della città di Trento e del Garda. Nel triennio 2017-2019 la specie ha continuato la sua espansione sul territorio insediandosi anche in Val di Non e in Valsugana, con popolazioni in grado di provocare danni sulle principali colture locali. (Fonte: fem)

## **REDAZIONE**

---

Redazione a cura di:

Veneto Agricoltura – Settore Ufficio Stampa e Comunicazione  
Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia  
Tel. +39 049/8293716  
Fax. +39 049/8293815

e-mail: [ufficio.stampa2@venetoagricoltura.org](mailto:ufficio.stampa2@venetoagricoltura.org)

web: [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini

In redazione: Renzo Michieletto

***Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000***

### **SEGUICI ANCHE SU:**



europa direct veneto



@europedirectven